

IL CEDOLINO ^TS PAGA

IL CEDOLINO PAGA

È un prospetto che indica tutti gli elementi che compongono la retribuzione e le singole trattenute effettuate dal datore di lavoro per adempiere agli obblighi di legge

La Legge (L. 4/1953) impone al datore di lavoro l'obbligo di consegnare il prospetto paga , ne indica i contenuti obbligatori ma non ne fornisce un modello.

STRUTTURA DEL LUL-TESTA

dati della
ditta

- Anagrafica Ditta
- Posizione INPS
- Posizione INAIL

dati del
lavoratore

- Rapporto di Lavoro
- Mese di Retribuzione
- Data Assunzione
- Contratto di Lavoro
- Livello – Qualifica
- Sede di Lavoro
- Elementi del
Trattamento Salariale
- Ferie, Festività e
Permessi retribuiti
- Modalità di pagamento
della Retribuzione

STRUTTURA DEL LUL - CORPO



STRUTTURA DEL LUL - PIEDE

Dati
Previdenziali

Dati Fiscali

Dati TFR

Netto in
Busta

DATI OBBLIGATORI

Ditta:

Nella testata degli elementi retributivi sono richiesti i dati relativi al datore di lavoro che eroga la retribuzione compreso il codice fiscale.

Posizione INPS:

In questo campo è riportato il numero di posizione INPS dell'azienda, rappresentato dal numero di matricola attribuito dall'Istituto al momento dell'apertura della posizione assicurativa (i primi due numeri identificano la sede provinciale dell'INPS in cui l'azienda è iscritta).

Posizione INAIL:

In questo campo viene riportato il numero di posizione INAIL assegnato all'azienda; nel caso di più posizioni attribuite, a seconda delle attività svolte, viene evidenziato il numero di posizione corrispondente all'attività svolta dal dipendente a cui è intestato l'elaborato.

DATI OBBLIGATORI (2)

Numero di matricola:

numero progressivo assegnato dal software (eventualmente abbinato al numero matricola, registro abrogato a partire dal 18 agosto 2008)

Dati identificativi del dipendente:

Nei campi stabili si imputano le generalità del dipendente

Data di assunzione:

Data di inizio del rapporto di lavoro, corrispondente a quella rilevata dall'UNI LAV, documento che certifica la presenza del dipendente presso l'azienda.

DATI OBBLIGATORI (3)

Data di assunzione convenzionale:

Ha una diversa natura rispetto alla data di assunzione in quanto è legata all'anzianità di servizio del lavoratore presso l'azienda, quindi è sempre anteriore rispetto a quella di assunzione. In linea generale risulta valida per il calcolo del TFR o di indennità equipollenti.

Data di cessazione:

Indica la data di risoluzione del rapporto di lavoro; tale dato è presente sull'ultimo prospetto dei dati retributivi, nel quale vengono erogate tutte le competenze, i ratei maturati, le ferie e i permessi non goduti e il TFR.

Anzianità:

Indica il periodo di presenza presso l'azienda ed è utile ai fini del calcolo del TFR.

DATI OBBLIGATORI (4)

Periodo di paga:

Per periodo di paga si intende l'unità di tempo al termine del quale è effettuato il calcolo della retribuzione; la sua durata è determinata dai CCNL di categoria e, in mancanza, dagli usi.

Nella maggior parte dei casi il periodo di paga è mensile.

Qualifica:

I prestatori di lavoro subordinato si dividono in dirigente, quadro, impiegato ed operaio (art.2095 primo comma c.c.)

Mansione:

Rappresenta l'effettiva attività svolta dal lavoratore.

Livello:

In riferimento alla mansione svolta, ogni CCNL prevede un corrispondente livello di appartenenza.

DATI OBBLIGATORI (5)

Ore lavorabili:

ore lavorabili nel mese retribuito, sono quindi ricomprese le ore non lavorate ma per cui viene corrisposta retribuzione ad esempio ferie, festività ecc..

Ore retribuite:

ore retribuite nel mese con esclusione delle assenze. Il dipendente deve essere retribuito con un importo orario e in relazione alle effettive ore lavorate o comunque cadenti nel periodo; anche per i giorni cadenti nel periodo che, pur non essendo stati lavorati, per contratto o per legge devono essere corrisposti.

Nel caso di orario settimanale di 40 ore e partendo dal presupposto che le settimane in un anno sono 52, si determinano come segue le ore medie mensili:

- 40 ore settimanali x 52 settimane = 2.080 ore di lavoro annue
- 2.080 ore annue : 12 mesi = 173,33 ore di lavoro “convenzionali”

Il valore giornaliero viene così determinato:

- 6 giorni settimanali x 52 settimanali = 312 giorni di lavoro annuali
- 312 giorni : 12 mesi = 26 giorni di lavoro mensili “convenzionali”

RETRIBUZIONE

Retribuzione oraria:

Il dipendente deve essere retribuito con un importo orario e in relazione alle effettive ore lavorate o comunque cadenti nel periodo; viene inoltre retribuito per i giorni cadenti nel periodo che, pur non essendo stati lavorati, per contratto o per legge devono essere corrisposti.

Per avere il valore della paga oraria, si divide la retribuzione mensile per il coefficiente orario previsto da ogni contratto (Commercio/Terziario 168 per un orario settimanale di 40 ore, 195 per un orario settimanale di 45 ore – Studi Professionali 170 – Metal meccanica 173 ecc...).

Si intende quanto deve essere corrisposto al dipendente allo scadere del periodo di paga; il mese rappresenta il periodo di paga più diffuso per la maggioranza dei settori.

In particolar modo nel caso di personale operaio, la retribuzione viene corrisposta in relazione alle effettive ore lavorate nel periodo retribuito

RETRIBUZIONE

Retribuzione mensilizzata:

In questo caso al dipendente spetta una retribuzione fissa mensile indipendentemente dalle ore effettivamente lavorate. . Il CCNL Metalmeccanica industria e PMI ha mensilizzato la retribuzione degli operai con decorrenza 01 gennaio 2009.

Retribuzione base:

Indica la misura del compenso minimo da erogare ai lavoratori di uguale livello di inquadramento; tali valori vengono stabiliti dai CCNL; possono essere previsti elementi regionali, specialmente nel settore artigiano.

Retribuzione minima degli apprendisti:

La retribuzione degli apprendisti è determinata secondo due diversi metodi: nel regime previgente al D.Lgs. n.276/2003, il trattamento economico degli apprendisti era normalmente stabilito a percentuale rispetto alla paga di un lavoratore qualificato. Con il decreto sopraccitato, l'apprendista viene retribuito a livelli di inquadramento progressivamente crescenti.

RETRIBUZIONE

Superminimo individuale o Aumento di merito:

Trattasi di importo aggiuntivo corrisposto dal datore di lavoro al lavoratore al momento della costituzione del rapporto o successivamente.

L'importo del superminimo può essere assorbito da:

- successivi aumenti dei minimi contrattuali;
- dalla differenza tra i minimi in caso di passaggio di livello del lavoratore, garantendo il totale degli elementi precedentemente acquisito;
- indennità di funzione.

RETRIBUZIONE

Indennità di funzione:

Ai dipendenti con funzioni direttive, i CCNL prevedono l'erogazione di un'indennità di funzione (di norma per i quadri).

Scatti di anzianità:

Gli scatti di anzianità vengono erogati in relazione alla progressiva anzianità di servizio presso lo stesso datore di lavoro. Il valore di ogni scatto si differenzia per livello di inquadramento e per CCNL applicato.

L'istituto degli scatti non è previsto per tutte le categorie di lavoratori; per gli apprendisti, ad esempio, non è previsto se non nei casi espressamente previsti dalla regolamentazione contrattuale.

Il periodo di maturazione di ogni scatto è normalmente stabilito con cadenza biennale o triennale dai singoli CCNL, i quali indicano anche il numero massimo di scatti maturabili.

Ogni scatto decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di assunzione.

RETRIBUZIONE

Indennità di vacanza contrattuale:

Costituisce un elemento provvisorio della retribuzione da corrispondere mensilmente a tutti i lavoratori quanto il CCNL a loro applicato risulta scaduto (importo commisurato ad una percentuale rispetto al tasso di inflazione).

Il valore non viene più erogato all'atto del rinnovo contrattuale.

LAVORO STRAORDINARIO

Per lavoro straordinario si intende il lavoro prestato oltre le 40 ore settimanali ovvero oltre i limiti fissati dai contratti collettivi.

Il lavoro straordinario deve essere computato a parte e retribuito con le maggiorazioni fissate dai CCNL; è ammesso a fronte di eccezionali esigenze tecnico-produttive.

Le percentuali di maggiorazione sono stabilite dai vari contratti

Con la nuova Finanziaria 2008 è stata introdotta la normativa della detassazione sulle ore di lavoro straordinario prestato.

DETAZZAZIONE STRAORDINARIO

Dal 2009 la detassazione può essere applicata ai lavoratori dipendenti sulle somme erogate a seguito dell'incremento della produttività del lavoro, con il reddito da lavoro dipendente percepito nell'anno 2008 non superiore ai 35.000 euro.

Vengono quindi esclusi gli straordinari se non finalizzati ad un incremento produttivo; possono essere inclusi, ad esempio, gli straordinari forfetizzati incentivanti.

La paga oraria fiscalmente imponibile è quella decontribuita, vale a dire la paga oraria diminuita della parte di EVR non soggetta ad imponibilità previdenziale (assoggettata al contributo fisso di solidarietà del 10%).

Il regime agevolato deve ricomprendere le somme erogate in relazione ad:

- incrementi di produttività;
- innovazione ed efficienza organizzativa;
- altri elementi di competitività, ancorché determinati in ambito territoriale sulla base agli indicatori previsti dalla legge.

MALATTIA

Il periodo di assenza per malattia coperto da indennità previdenziale è sempre valutato in giorni di calendario, feriali e festivi, e può raggiungere un massimo di 180 giorni nell'arco di un anno solare.

Il Trattamento Economico di tale evento si suddivide:

- **a carico del datore di lavoro i primi 3 giorni dell'evento**, comunemente chiamati "carenza" e, tutte le giornate di malattia **per i dipendenti con qualifica di impiegato e quadro;**
- **a carico dell'INPS le indennità di malattia ai lavoratori con qualifica di operaio di tutti i settori e impiegato del Terziario.**

La percentuale di indennizzo dell'INPS è la seguente:

- 50% per le giornate comprese tra il 4° ed il 20° giorno di malattia;
- 66,66% per le giornate comprese tra il 21° ed il 180° giorno di malattia.

MALATTIA

Le percentuali sopra indicate devono essere ridotte ai 2/5 durante il ricovero ospedaliero per i lavoratori non aventi familiari a carico.

Durante il periodo di malattia il lavoratore ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un massimo periodo determinato dal CCNL (periodo di comparto).

Scaduto tale periodo il datore di lavoro può legittimamente licenziare il lavoratore.

Attenzione:

In caso di differenza tra la data del rilascio del certificato e l'inizio della malattia, si può retrocedere di un giorno.

MATERNITÀ

Hanno diritto all'indennità giornaliera di maternità tutte le lavoratrici che prestano la loro attività lavorativa presso un datore di lavoro.

Ai fini del pagamento dell'indennità di maternità la lavoratrice deve far pervenire al datore di lavoro e all'Istituto INPS un certificato medico attestante lo stato di gravidanza, nonché la data presunta del parto.

Durante il periodo di maternità e fino al compimento di un anno del bambino vige il divieto per il datore di lavoro di licenziare la dipendente; in caso di dimissioni esse devono essere convalidate dalla D.P.L. (in questo caso alla lavoratrice spetta l'indennità di preavviso).

Per poter usufruire del periodo di maternità la dipendente deve presentare all'Istituto una domanda di autorizzazione entro il 7 mese e consegnare copia con relativa ricevuta di avvenuto invio al datore stesso.

Il periodo di astensione obbligatoria può essere usufruito:

- 2 mesi prima la data presunta del parto e 3 mesi dopo;
- 1 mese prima la data presunta del parto e 4 mesi dopo (maternità flessibile)

Per l'intera durata del periodo di **astensione obbligatoria** la percentuale di indennità giornaliera corrisposta dall'INPS è **dell'80% della retribuzione media globale giornaliera**.

Rimangono a carico del datore di lavoro:

- le giornate di festività infrasettimanali nella percentuale (fino al) 20%
- le giornate di festività cadenti in giorni festivi nella percentuale del 100%

La lavoratrice matura ferie e permessi e TFR.

Trascorso il periodo di astensione obbligatoria post-partum, ciascun genitore ha diritto ad un periodo di assenza facoltativa per un massimo di 6 mesi nei primi 3 anni di vita del bambino, fruibile in un'unica soluzione o frazionato.

Per poter usufruire di tale diritto il lavoratore dovrà presentare una domanda di autorizzazione all'INPS.

L'indennità a carico dell'INPS nei periodi di astensione facoltativa è **del 30%** della retribuzione media globale giornaliera; **non c'è integrazione da parte dell'azienda.**

Permessi allattamento

La lavoratrice ha diritto, entro il primo anno di età del bambino, a due ore giornaliere di riposo oppure ad un'ora se l'orario di lavoro è inferiore a 6 ore giornaliere.

Il Ministero del Lavoro, con Lettera circolare n. 8494/2009, interviene in merito alla possibilità di riconoscere al lavoratore padre i riposi per allattamento previsti dall'art. 40 del D.Lgs n. 151/2001 anche nel caso di lavoratrice dipendente ovvero non dipendente, considerando la casalinga quale "lavoratrice non dipendente" (un indirizzo opposto a quanto previsto dalla Circolare Inps n. 95-bis del 06/09/2006).

Tali permessi sono retribuiti totalmente dall'INPS.

INFORTUNIO

A chi subisce un infortunio è corrisposta da parte dell'INAIL, a decorrere dal 4°giorno di infortunio e fino alla guarigione clinica, un'indennità economica nelle seguenti misure:

- **dal 4° al 90°giorno il 60%;**
- **dal 91° alla guarigione il 75%.**

Le indennità per inabilità temporanea posso essere anticipate al lavoratore (previa autorizzazione dell'Istituto) direttamente dal datore di lavoro ai sensi dell' art. 70, D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124.

L'indennità viene successivamente rimborsata al datore di lavoro salvo diversa convenzione.

Al lavoratore, a cui non viene anticipata in busta paga l'indennità, l'Istituto a seguito richiesta dell'interessato, elargisce degli acconti.

INFORTUNIO (2)

**Il Datore
di Lavoro
è tenuto a
retribuire:**

- il giorno dell'infortunio 100% della retribuzione;
- 3 giorni successivi 100% come carenza;
- 40% della retribuzione media giornaliera nei giorni che l'INAIL indennizza al 60%;
- 25% della retribuzione media giornaliera nei giorni che l'INAIL indennizza al 75%.

IL TRATTAMENTO FISCALE DELLE TRASFERTE

TRASFERTE IN ITALIA

Indennità di trasferta

Solo indennità

esente fino a
euro 46,48

Con vitto o
alloggio

esente fino a
euro 30,99

Con vitto e
alloggio

esente fino a
euro 15,49

Rimborso spese

Documentate

esente

Non
documentate

esente fino a
euro 15,49

TRASFERITA ALL'ESTERO

Indennità di trasferta

Solo indennità

esente fino a
euro 77,47

Con vitto o
alloggio

esente fino a
euro 51,65

Con vitto o
alloggio

esente fino a
euro 25,82

Rimborso spese

Documentate

esente

Non
documentate

esente fino a
euro 25,82

ALTRE ASSENZE

Permessi studio

Cariche elettive

Seggi elettorali

**Congedo
matrimoniale**

Incarichi sindacali

**Volontari del
soccorso alpino e
protezione civile**

**Permessi retribuiti
ex Legge 104/92
per assistere un
familiare disabile**

**Donazione di
sangue**

IRPEF

Il datore di lavoro viene definito “sostituto d’imposta” poiché si sostituisce all’Amministrazione Finanziaria nel prelievo fiscale; infatti, ogni mese, il datore di lavoro è tenuto a quantificare e trattenere l’imposta che incide sulle retribuzioni corrisposte al dipendente.



Il reddito da lavoro dipendente è costituito da tutte le somme percepite nel periodo d’imposta che vanno a formare il cosiddetto “imponibile fiscale” su cui devono essere pagati i tributi.



L’imposta è determinata applicando al reddito complessivo le aliquote previste

IL CALCOLO

IMPONIBILE PREVIDENZIALE

-

CONTRIBUTI INPS c/dipendente

=

IMPONIBILE FISCALE

-

- Applicazione degli scaglioni IRPEF
- IMPOSTA LORDA
- Detrazioni

-

=

IMPOSTA NETTA

+

ANF (eventuali)

=

NETTO IN BUSTA

CALCOLO IMPONIBILE PREVIDENZIALE

L'imponibile previdenziale è quell'importo su cui sono calcolati i Contributi (soldi pagati sia dal datore di lavoro che dal lavoratore per finanziare l'INPS).

L'imponibile previdenziale è dato dalla somma delle voci della colonna competenze.

NB: pur trovandosi nella colonna competenze, non entrano a far parte dell'imponibile previdenziale, oltre alle voci figurative:

- Malattia c/INPS
- Maternità c/INPS
- Donazione di sangue
- ANF

questo perché sono soldi che sono corrisposti direttamente dall'INPS e quindi l'INPS non chiede vi si paghino i contributi

CONTRIBUTI A CARICO DIPENDENTE

I contributi sono dei soldi che vengono versati ogni mese sia dal dipendente per assicurare il lavoratore per un determinato evento (malattia, maternità, disoccupazione, ecc.)

I contributi versati dal datore di lavoro NON si vedono in busta paga.

I contributi versati dal lavoratore sono indicati in busta paga nella casella "contributi"

Sono calcolati come percentuale dell'imponibile previdenziale:
per gli apprendisti questa percentuale è pari al 5,84%
per gli altri lavoratori è il 9,19%, per alcuni il 9,49%

CONTRIBUTI A CARICO DITTA

E' legge che stabilisce l'applicabilità o meno di determinate assicurazioni: con riferimento:

- ai diversi settori di attività: Industria; Commercio; Edilizia, ecc.
- alle dimensioni aziendali: più o meno di 15 dipendenti per CIGS e Mobilità, più o meno di 50 dipendenti per il contributo CIG ecc.
- alla qualifica del lavoratore: Operaio; Impiegato; Operatore di vendita (ex viaggiatore); Dirigente; Apprendista;
- alla configurazione giuridica dell'azienda: Società di persone; Società di capitali; Cooperativa DPR 602/70; Ente diritto pubblico ecc.
- Allo stato giuridico del lavoratore: Socio della cooperativa; Lavorante a domicilio; Religioso regolare; Familiare del titolare;

È sostanzialmente per questo motivo che l'Inps deve attribuire con esattezza l'inquadramento aziendale in quanto ad esso è collegato il complesso delle assicurazioni sociali applicabili ai lavoratori.

CONTRIBUTI A C/DITTA CALCOLO

Per conoscere quanto l'azienda deve versare all'INPS ogni mese a titolo di contributi, per sé e per il dipendente, è necessario conoscere:

- le aliquote contributive da applicare all'imponibile previdenziale;
- l'ammontare del reddito imponibile del dipendente (imponibile previdenziale);
- gli eventuali benefici (riduzioni ed esoneri) contributivi spettanti;
- l'importo delle prestazioni anticipate al lavoratore per conto dell'INPS.

Con questi elementi, l'onere contributivo si quantifica nel seguente modo:

Calcolo dei contributi teoricamente dovuti

Aliquote contributive (a carico dipendente e datore) X Imponibile previdenziale : 100 = Somme a debito del datore di lavoro

Calcolo dei benefici contributivi e delle prestazioni anticipate

Benefici contributivi + Prestazioni anticipate + Sgravi ed esoneri contributivi
= Somme a credito del datore di lavoro

VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI

Il datore di lavoro è l'unico soggetto tenuto al versamento della contribuzione dovuta.

Il datore di lavoro (che è tenuto a versare i contributi sia per la parte a suo carico che per quella a carico del lavoratore) recupera la quota del lavoratore in sede di calcolo delle retribuzioni mensili prelevandola direttamente dalla busta paga (rivalsa).

Il datore di lavoro può esercitare il diritto di rivalsa della quota a carico del lavoratore esclusivamente al termine del periodo di paga corrente.

Non è ammessa la rivalsa per contributi arretrati, salvo che si tratti di arretrati dovuti per contratto o per legge. Ad esempio, il datore di lavoro che deve versare contributi arretrati per un lavoratore in nero, sia a seguito di accertamento ispettivo che di regolarizzazione spontanea, deve accollarsi tutto il debito contributivo e non può trattenere al dipendente la quota di contributi a suo carico.

UNIEMENS

L'**UNIEMENS** è una denuncia obbligatoria inviata mensilmente all'INPS dai datori di lavoro del settore privato che svolgono le funzioni di sostituti d'imposta.

L'**UNIEMENS** ha unificato a partire dal maggio 2010 i vecchi flussi EMENS e DM10:

- Mediante il DM10 venivano comunicati i dati contributivi in forma aggregata (cioè con riferimento al complesso dei lavoratori presenti in azienda, distinto per categorie ed espresso in forma numerica).
- Mediante il modello EMENS venivano invece comunicati, in forma individuale e nominale, i dati retributivi riferiti al singolo lavoratore.

L'**UNIEMENS** raccoglie, a livello individuale per ogni lavoratore, le informazioni retributive e contributive.

CALCOLO DELL'IMPONIBILE FISCALE

L'imponibile fiscale è la grandezza di riferimento per calcolare le imposte

L'imponibile fiscale si trova sottraendo dall'imponibile previdenziale i contributi c/dipendente

$$\begin{aligned} &\text{IMPONIBILE PREVIDENZIALE} - \text{CONTRIBUTI c/DIPENDENTE} \\ &= \\ &\text{IMPONIBILE FISCALE} \end{aligned}$$

CALCOLO IRPEF LORDA

Il calcolo dell'IRPEF non è facile come quello dei contributi: infatti non esiste un'unica percentuale da moltiplicare per l'imponibile, ma esistono tante percentuali da applicare su “scaglioni” di imponibile

Gli scaglioni dell'IRPEF sono annuali però a noi servono quelli mensili, perché la trattenuta in busta paga ci viene fatta ogni mese; quindi si devono dividere per 12 gli scaglioni annuali

DETRAZIONI

Lavoratore dipendente ---> detrazione per lavoro dipendente

L'importo della detrazione spettante va riproporzionato in base al n° di giorni di durata del rapporto (bisogna dividere per 365 e moltiplicare per il n° di giorni di durata del rapporto, compresi sabati e domeniche)

l'ammontare della detrazione effettivamente spettante, rapportata al periodo di lavoro nell'anno, non può essere inferiore a € 690. per i rapporti di lavoro a tempo determinato l'importo minimo è pari a € 1380

Lavoratore sposato ---> detrazione per coniuge a carico

La detrazione per coniuge a carico è riproporzionata in base ai mesi di carico

Lavoratore con figli ----> detrazione per figli a carico

La detrazione per figli a carico va rapportata a mese (competete dal mese in cui si sono verificate a quello in cui sono cessate le condizioni richieste)

La detrazione per figli a carico spetta al 50% per ciascun familiare oppure al 100% al dipendente con il reddito fiscale più alto

IL REDDITO COMPLESSIVO

Il Reddito Complessivo annuo (RC) si trova moltiplicando l'imponibile fiscale mensile per il n° di mensilità previste dal contratto (13 o 14)

$$\text{RC} = \text{IMPONIBILE FISCALE} \times 13 \text{ (o } 14)$$

Il reddito complessivo serve per ricavare l'importo della detrazione complessiva annua che, divisa per 12, fa ottenere l'importo della detrazione mensile.

CALCOLO DELL'IRPEF NETTA

L'IRPEF netta si trova sottraendo dall'IRPEF lorda tutte le detrazioni spettanti

IRPEF LORDA

-

(Detr. Lav. Dip. + Detr. Coniuge + Detr. Figli)

=

IRPEF NETTA

CALCOLO IMPOSTA NETTA

Descrizione	ore/giorni	Dato Base	Competenze	Trattenute
Retribuzione Giornaliera	168	8,26	1387,28	
Straordinario 15%	15	9,5	142,44	
Ferie Godute	16	8,26		
Trattenuta mensa	20	2,5		50,00
ANF				10,33
Imponibile previdenziale				1479,72
Aliquota apprendista				5,84%
Contributi c/dipendente				86,42
Imponibile Fiscale				1393,31
Imposta lorda				326,19
Detrazione per lavoro dipendente				102,75
Imposta Netta				223,4

NETTO IN BUSTA

**Il netto in busta si trova sottraendo dall'imponibile fiscale
l'imposta netta**

IMPONIBILE FISCALE

-

IMPOSTA NETTA

=

NETTO IN BUSTA

NETTO IN BUSTA

Descrizione	ore/giorni	Dato Base	Competenze	Trattenute
Retribuzione Giornaliera	168	8,26	1387,28	
Straordinario 15%	15	9,5	142,44	
Ferie Godute	16	8,26		
Trattenuta mensa	20	2,5		50,00
ANF				10,33
Imponibile previdenziale				1479,72
Aliquota apprendista				5,84%
Contributi c/dipendente				86,42
Imponibile Fiscale				1393,31
Imposta lorda				326,19
Detrazione per lavoro dipendente				102,75
Imposta Netta				223,44
NETTO IN BUSTA				1169,80

Ditta

PERS. DI RUOLO

Cod.fiscale :



Sede 31300 Autonzazione n.24 del 20/04/2006

Autorizzazione numerazione unitaria n.19979 del 14/01/2009

Foglio N.

MESE RETRIBUITO	COD AZI	COD. FL.	MATR INPS AZIENDA	POSIZIONE INAL	CODICE	COGNOME E NOME	DATA ASSUNZ	SCAD. DOC.	SCATTI ANZ.
APRILE 2020							01/12/14	*	1 12/20
CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA			DATA DINAS	DATA ASS. CONV.	SITUAZIONE ANF.	DATA CESSAZIONE	GG CONTR.	ORE CONTR.
QUAL. QUALIFICA	CENTRO DI COSTO			RIPARTO		* P TIME	CARTIL.	LIVELLO	COD LIV.
ATT. PAGA BASE	CONTING.	III ELEM.	EDR SOST.	SCATTI ANZ	RETR. GRARIA CONTR.			2	2
PREC. 864,19	526,11	2,07	4,17	14,46	8,39881				54,26
ATT. RETRIB. DI FATTO									1.411,00
PREC.									

Voce di famiglia 0722 0723

Mod. Cedolare Tsu - Elaborazione Grafica © 2007 - La riproduzione, anche parziale, è vietata

CODICE	DESCRIZIONE	ORE/GIORNI	BASE	COMPETENZE	TRATTENUTE	STATISTICHE	ore lavorate	sigla	quantità	sigla	quantità	sigla	quantità
8002	LAVORO ORDINARIO (giorni)	26,00	54,26923	1.411,00			8,00						
8100	ACCANTONAMENTO T.F.R.	168,00	8,39881			1.411,00	8,00						
8300	ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE	26,00		222,58			8,00						
8258	CREDITO DL 66/14 EROGATO			78,90									
1800	RATA ADDIZ. REGIONALE A.P.				28,72								
1802	RATA ADDIZ. COMUNALE A.P.				9,37		8,00						
1813	ACCONTO ADD. COMUNALE				4,87		8,00						
8392	TRASFERTE ITALIA	2,00	40,00000	80,00			8,00						
TOTALE LORDO							8,00						
	1.491,00	1.411,00	129,67		2,00		8,00						
IMP. T.S. ANNI 2001	%	IRPEF	IMP. T.S. TRK 2001	%	IRPEF NETTA	IRPEF SU RIVAL	IRPEF GIÀ PAG.	TOT. TRAT. IRPEF T.S.					
								8,00					
IMP. T.S. ARR. A.P.	%	IRPEF A.P.	ONERI DEDUCIBILI	IMP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	TOT. TRAT. IRPEF						
				1.281,33	303,10	303,10	8,00						
ACCONTO	RATA PRESTITO	RES. PRESTITO	TRATT. SINDAC	COVELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO	TOT. TRATTENUTE						
					0,81	42,96	8,00						
CONGUAGLIO FINE ANNO CESS. RAPP.	PROGR. ON. DED.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. RIT. IRPEF	ADDEZIONALE IRPEF	CONGUAGLIO IRPEF %						
							8,00						
IRPEF ERARIO	ADDIZ. REGIONALE	ADDIZ. COMUNALE	ARR. ATTUALE	NETTO BUSTA			8,00						
			0,96	1.618,00			8,00						
FERIE A.P.	FERIE MAT.	FERIE GOD.	FERIE RES.	PERM. A.P.	PERM. MAT.	PERM. GOD.	PERM. RES.	ROL. A.P.	ROL. MAT.	ROL. GOD.	ROL. RES.		
23,17	8,68	22,80	9,05	221,04	29,32	16,00	234,36						
FEST. A.P.	FEST. MAT.	FEST. GOD.	FEST. RES.	FLESS. A.P.	FLESS. MAT.	FLESS. GOD.	FLESS. RES.	B. ORE A.P.	B. ORE MAT.	B. ORE GOD.	B. ORE RES.		
DATI STATISTICI	Q/ INPS	POS	SETT.	ORE INPS	GG INPS	GG MINM.	ORE INAL	GG INAL	IMPONIBILI INAL	IMPONIBILI SIKCOSI	TFR MESE		
	8			168,00	26,00		168,00	21	1.411,00		103,39		
DETRAZIONI SPETTANTI	LAVORO DIP.	CONIUGE	FIGLI	ALTRI CARICHI	TENERI	ULTERIORE DETRAZ.	DIFF. MINORI	DIFF. APPRENDISTI					
	117,52	57,50	132,45										
PROGRES. ANNI	IMPONIBILI INAL	IMP. CONTRIB. SOC.	CONTRIB. SOC.	ONERI DEDUC.	IMPONIBILI IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	IRPEF PAGATA					
	5644,00	5644,00	508,57		5137,43	1215,67	1234,15						
C/C	MANCA ACCREDITO			IRMA									

SIGLA	DESCRIZIONE
F	LAVORO FESTIVO
TR	TRASFERTE

RIEPILOGO PAGHE E CONTRIBUTI mese di

Aprile

2020

Azienda/Fil.

Cod.Conto	Descrizione operazione	Importo	DARE	AVERE
RETRIBUZIONI E ALTRE COMPETENZE				
	Stipendi Salari & Stipendi	1.411,00 D	1.411,00	
	Assegni familiari Erogazioni c/inps	222,58 D	222,58	
	Trasferite		80,00	
	Credito DL 66/2014 riconosciuto Credito DL 66/2014	78,90 D	78,90	
	Contributi Inps c/dipendente	129,67 A		
	Contributi ENTE: EST MENSILE POSTIC. Ritenute previdenziali	2,00 A		131,67
	Addizionale irpef regionale	28,72 A		
	Addizionale irpef comunale Trattenute fiscali	14,24 A		42,96
	Arrotondamento precedente	0,81 A		
	Arrotondamento attuale Altre trattenute	0,96 D	0,15	
	NETTO IN BUSTA			1.618,00
CONTRIBUTI INPS				
	Contributi c/ditta su retribuzioni	345,55 D		
	Solidarieta' 10% da enti	1,00 D		
	Erogazioni c/inps Contributi c/ditta	222,58 A	123,97	
	Contributi c/dipe su retribuzioni Contributi c/dipendente	129,67 D	129,67	
	Arrotondamento contributi Rettifiche arrotondamenti	0,64 A		0,64
	Saldo a versare su DM10			253,00
ALTRI VERSAMENTI				
	Ente : EST MENSILE POSTIC. c/azienda	10,00 D		
	Ente : EST MENSILE POSTIC. c/dipendente Altri enti previdenziali	2,00 D	12,00	
	Totale altri versamenti			12,00
TRATTENUTE FISCALI (IRPEF)				
	Addizionale Irpef Regionale	28,72 D		
	Addizionale Irpef Comunale Ritenute Irpef	14,24 D	42,96	
	TOTALE Irpef dovuta del periodo			42,96
RATEI MATURATI MESE				
	Rateo ferie del mese	117,77 D		
	Contributi c/ditta su rateo ferie	28,96 D		
	Contributi Inail su rateo ferie Ferie Maturate mese	0,62 D	147,35	
	Rateo permessi-Rol-Festivita' del mese	61,57 D		
	Contributi c/ditta su rateo per.-Rol-Fes	15,14 D		
	Contributo Inail su rateo perm.-Rol-Fest Permessi-Rol-Festivita' maturati mese	0,33 D	77,04	
	Rateo Tredicesima del mese	117,58 D		
	Contributi c/ditta su rateo tredicesima	28,91 D		

RIEPILOGO PAGHE E CONTRIBUTI mese di

Aprile

2020

Azienda/Fil. 1024 ALIFRA SAS

Cod.Conto	Descrizione operazione	Importo	DARE	AVERE
	Contributi Inail su rateo tredicesima Tredicesima mensilita' maturata mese	0,62 D	147,11	
	Rateo Quattordicesima del mese	117,58 D		
	Contributi c/ditta su quattordicesima	28,92 D		
	Contributi Inail su quattordicesima Quattordicesima mensilita' maturata mese	0,62 D	147,12	
	Totale Ratei del mese			518,62
	RATEO TFR MESE			
	TFR su retribuzioni	103,39 D		
	TFR su rateo tredicesima	8,12 D		
	TFR su rateo quattordicesima	8,12 D		
	Rivalutazione TFR (quota mese)	11,39 D		
	Quota TFR a Fondo TFR		131,02	
	Quota TFR a Fondo TFR			131,02
	INAIL DEL MESE			
	Inail su retribuzioni	7,41 D		
	Inail del mese		7,41	
	Totale Inail del mese			7,41
	CREDITO DL 66/2014			
	Credito DL 66/2014 riconosciuto	78,90 A		
	Credito DL 66/2014 da compensare in F24	78,90 D		
	Credito DL 66/2014			

DELEGA IRREVOCABILE A:

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO CONTRIBUENTE
CODICE FISCALE

AGENZIA
 PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

Barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI

cognome, denominazione o ragione sociale

nome

data di nascita
 giorno | mese | anno
 comune

Sesso (M o F)

comune (o Stato estero) di nascita

prov.

prov. via e numero civico

DOMICILIO FISCALE

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE ERARIO

codice tributo	rateazione/regione/ prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
1655	04	2020	,	78,90
TOTALE A			B	78,90
				+/- SALDO (A-B)
				78,90

SEZIONE INPS

codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/ filiale azienda	periodo di riferimento: da mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati
2300	DM10		042020	25,300	,
2300	EST1		042020	1,200	,
TOTALE C				D	265,00
					+/- SALDO (C-D)
					265,00

SEZIONE REGIONI

codice regione	codice tributo	rateazione/ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
01	3802	04	2019	28,72	,
TOTALE E				F	28,72
					+/- SALDO (E-F)
					28,72

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI IDENTIFICATIVO OPERAZIONE

codice ente / codice comune	Immob. Rovv	Immob. V9929	Acc	Saldo	numero immobili	codice tributo	rateazione/ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
G482						3847	04	2020	4,87	,
G482						3848	04	2019	9,37	,
TOTALE G									H	14,24
										+/- SALDO (G-H)
										14,24

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

codice sede	codice ditta	c.c.	numero di riferimento	causale	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE I						L
						+/- SALDO (I-L)

codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	da	periodo di riferimento: mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE M							N
							+/- SALDO (M-N)

FIRMA

SALDO FINALE

EURO **+** 229,06

ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA	CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE		Pagamento effettuato con assegno	<input type="checkbox"/> bancario/postale
giorno mese anno	AZIENDA	CAR/SPORTELLO	n.ro	<input type="checkbox"/> circolare/vaglia postale
1 10 15 21 01 21 0			tratto / emesso su	
			cod. ABI	CAB

Autorizzo addebito su conto corrente codice IBAN **IT** firma

CONFORME AL DECRETO DIRETTORE AGENZIA DELLE ENTRATE 19/06/2013

Ditta

PERS. DI RUOLO

PESCARA

INAIL

Sede 31300 Autonzazione n.24 del 20/04/2006

Autorizzazione numerazione unitaria n.19979 del 14/01/2009

Foglio N.

MESE RETRIBUITO		COD AZI	COD RL	MATR INPS AZIENDA	POSIZIONE INAL	CODICE	COGNOME E NOME			DATA ASSUNZ	SCAD. DOC	SCATTANZ
FEBBRAIO 2020										15/01/20		02/23
CODICE FISCALE		COMUNE DI RESIDENZA				DATA DI NAS	DATA ASS. CONV	SITUAZIONE ANF		DATA CESSAZIONE	GG CONTR.	ORE CONTR.
											26	172,00
QUAL.	QUALIFICA	CENTRO DI COSTO				REPARTO			% P TIME	CARTEL	LIVELLO	COD LIV.
15	CAMERIERE A CHIAMA										5	5
ATT.	PAGA BASE	CONTINGEN.					RAT. PERM.			RETR. ORARIA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.	
PREC.	5,28058	3,03704					0,12895			10,53534		
	5,17523	3,03704					0,12728					
ATT.	RATEI13+14						RAT. FERIE			RETRIB. DI FATTO		
PREC.	1,39000						0,69877			10,53534		
	1,37000						0,69000					

Voce/i di famiglia 0210

CODICE	DESCRIZIONE	ORE/GIORNI	BASE	COMPETENZE	TRATTENUTE	STATISTICHE	ore lavorate	sigla	quantità	sigla	quantità	sigla	quantità
8148	LAVORO ORD. INTERMITTENTI	16,00	10,53534	168,57			1						
8100	ACCANTONAMENTO T.F.R.	16,00	10,53534			168,57	2						
							3						
							4		2,00				
							5		2,00				
							6						
							7						
							8						
							9						
							10						
							11		2,00				
							12						
							13						
							14						
							15						
							16						
							17						
							18		2,00				
							19						
							20		2,00				
							21						

TOTALE LORDO		IMPON. CONTR. SOC.		CONTRIBUTO 1	CONTRIBUTO 2	CONTRIBUTO 3	CONTRIBUTO 4	CONTRIBUTO 5	TOT. CONTR. SOC.		
168,57		169,00		15,53				0,27	15,80		
IMP. T.S. ANTE 2001	%	IRPEF	IMP. T.S. TFR 2001	%	IRPEF NETTA	IRPEF SO RIVAL	IRPEF GIÀ PAG	TOT. TRAT. IRPEF T.S.			
								2,00			
IMP. T.S. ARR. A.P.	%	IRPEF A.P.	ONERI DEDUCIBILI	IMP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	TOT. TRAT. IRPEF				
				153,04	35,20	35,20	2,00				
ACCONTO	RATA PRESTITO	RES. PRESTITO	TRAT. SINDAC	COVELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO	TOT. TRATTENUTE				
					0,72		16,52				
CONGUAGLIO TRIENNALE ANNO CESS. RAPP.	PROGR. ON. DED.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNUO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. MIT. IRPEF	ADDEZIONALE IRPEF	CONGUAGLIO IRPEF T.S.				
							2,00				
IRPEF ERARO	ADDIZ. REGIONALE	ADDIZ. COMUNALE			ARR. ATTUALE	NETTO BUSTA					
					0,95	153,00					
FERIE A.P.	FERIE MAT.	FERIE GOD.	FERIE RES.	PERM. A.P.	PERM. MAT.	PERM. GOD.	PERM. RES.	ROL. A.P.	ROL. MAT.	ROL. GOD.	ROL. RES.
FEST. A.P.	FEST. MAT.	FEST. GOD.	FEST. RES.	FLESS. A.P.	FLESS. MAT.	FLESS. GOD.	FLESS. RES.	B. ORE A.P.	B. ORE MAT.	B. ORE GOD.	B. ORE RES.
DATI STATISTICI	Q/ INPS	POS.	SETT.	ORE INPS	GG INPS	GG. MINIA	ORE INAL	GG INAL	IMPONIBILE INAL	IMPONIBILI SUCOSI	PER MESE
	1	42		16,00	8,00	16	16,00	8	169,00		11,64
DETRAZIONI SPETTANTI	LAVORO DIP.	CONIUGE	FIGLI	ALTRI CARICHI	ONERI	ULTERIORE DETRAZ.	DIFF. MINORI	DIFF. APPRENDISTI			
	41,21										
PROGRES. ANNUI	IMPONIBILE INAL	IMP. CONTR. SOC.	CONTRIB. SOC.	ONERI DEDUC.	IMPONIBILE IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	IRPEF PAGATA			
	273,00	273,00	25,52		247,48	56,92	66,96				
CC	BANCA ACCREDITO				FIRMA						

Mod. Cestobro T.S. - Elaborazione Grafica © 2007 - La riproduzione, anche parziale, è vietata

stampato il 11/03/20 a ore 14:24:35 presso

Ditta

PERS. DI RUOLO

PESCARA

INAIL

Sede 31300 Autorizzazione n.24 del 20/04/2006

Autorizzazione numerazione unitaria n.19979 del 14/01/2009

Foglio N.

MESE RETRIBUTO		COD AZI	COD RL	MATR INPS AZIENDA	POSIZIONE INAL	CODICE	COGNOME E NOME			DATA ASSUNZ.	SCAD. DOC	SCATTI ANZ.					
FEBBRAIO 2020										17/01/20							
CODICE FISCALE		COMUNE DI RESIDENZA				DATA DI NAS.	DATA ASS. CONV.	SITUAZIONE ANF.		DATA CESSAZIONE	GG CONTR.	ORE CONTR.					
		PESCARA									26	170,00					
QUAL.	QUALIFICA	CENTRO DI COSTO			REPARTO			% P. TIME	CARTEL	LIVELLO	COD. IV.						
	COLLABORATORE	COLLABORATORE															
ATT.										RETR. ORARIA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.						
PREC.																	
ATT.										RETR. DI FATTO							
PREC.																	
CODICE	DESCRIZIONE	OKR/GIORNI	BASE	COMPETENZE			TRATTENUTE	STATISTICHE			ore lavorate	sigla	quantità	sigla	quantità	sigla	quantità
8781	COMPENSO LORDO			1.140,00							1						
											2						
											3						
											4						
											5						
											6						
											7						
											8						
											9						
											10						
											11						
											12						
											13						
											14						
											15						
											16						
											17						
											18						
											19						
											20						
											21						
TOTALE LORDO		IMPON. CONTR. SOC.		CONTRIBUTO 1	CONTRIBUTO 2	CONTRIBUTO 3	CONTRIBUTO 4	CONTRIBUTO 5	TOT. CONTR. SOC.								
1.140,00		1.140,00		130,07				5,23	135,30								
IMP. T.S. ANTE 2001	%	IRPEF	IMP. T.S. TPR 2001	%	IRPEF NETTA	IRPEF SU RIVAL	IRPEF GIÀ PAG.	TOT. TRAT. IRPEF T.S.									
IMP. T.S. ARR. A.P.	%	IRPEF A.P.	ONERI DEDUCIBILI	IMP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	TOT. TRAT. IRPEF										
				1.004,70	231,08	144,17	86,91										
ACCONTO	RATA PRESTITO	RES. PRESTITO	TRATT. SINDAC.	COVELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO	TOT. TRATTENUTE										
					0,43		222,64										
CONGUAGLIO FINE ANNO CESS. RAPP.	PROGR. ON. DED.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNUO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. RIT. IRPEF	ADDEZIONALE IRPEF	CONGUAGLIO IRPEF										
IRPEF ENRICO	ADDEZ. REGIONALE	ADDEZ. COMUNALE				ARR. ATTUALE	NETTO BUSTA										
						0,64	918,00										
FERIE A.P.	FERIE MAT.	FERIE GOD.	FERIE RES.	PERM. A.P.	PERM. MAT.	PERM. GOD.	PERM. RES.	ROL. A.P.	ROL. MAT.	ROL. GOD.	ROL. RES.						
FEST. A.P.	FEST. MAT.	FEST. GOD.	FEST. RES.	FLESS. A.P.	FLESS. MAT.	FLESS. GOD.	FLESS. RES.	H. ORE A.P.	H. ORE MAT.	H. ORE GOD.	H. ORE RES.						
DATE STATISTICHE	OF INPS	PUS	SEPT.	ORE INPS	GG INPS	GG MINIM.	ORE INAL	GG INAL	IMPUNIBILE INAL	IMPONIBILI SUCOSI	PER MESE						
	7								1.379,53								
DETRAZIONI SPETTANTI	LAVORO DIP.	CONGRUE	DCU	ALTRI CARICHI	ONERI	ULTERIORE DETRAZ.	DIFF. MINORI	DIFF. APPRENDISTI									
	144,17																
PROGRES. ANNI	IMPONIBILE INAL	IMP. CONTRIB. SOC.	CONTRIB. SOC.	ONERI DEDUC.	IMPONIBILE IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	IRPEF PAGATA									
	2759,06	1765,00	211,84		1553,16	357,23	221,43	135,80									
CC				BANCA ACCREDITO				FIRMA									

Voce/i di tariffa 0311

Modello Cedolino TS - Elaborazione Grafica © 2007 - La riproduzione, anche parziale, è vietata

Ditta



Sede 31300 Autonzazione n.24 del 20/04/2006

ROSCIANO

Autorizzazione numerazione unitaria n.19979 del 14/01/2009

Cod. fiscale :

Foglio N.

MESE RETRIBUITO		COD. AZ.	COD. FI.	MATR. INPS AZIENDA	POSIZIONE INAIL	CODICE	COGNOME E NOME			DATA ASSUNZ.	SCAD. DOC.	SCATTANZ.
APRILE 2020										04/06/18		07/20
COBICE FISCALE		COMUNE DI RESIDENZA				DATA DI NAS.	DATA ASS. CONV.	SITUAZIONE ANF.		DATA CESSAZIONE	CC CONTR.	ORE CONTR.
											26	140,00
QUAL.	QUADRO	CENTRO DI COSTO				REPARTO			% P. TIME	CARTEL.	LIVELLO	COD. LIV.
02	COLLAB. DOMESTICA										B	
ATT.	MIN. CONTR.									RETR. ORARIA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.	
PREC.	5,78829									5,78829		
ATT.										RETRIB. DI FATTO		
PREC.										5,78829		

CODICE	DESCRIZIONE	ORE/GHORE	BASE	COMPETENZE	TRATTENUTE	STATISTICHE	ore lavorate	sigla	quantità	sigla	quantità	sigla	quantità
8001	LAVORO ORDINARIO ORE	91,00	5,78829	526,73			1	4,00					
8109	FESTIVITA' GODUTE(ore)	8,34	5,78829	48,27			2	4,00					
8100	ACCANTONAMENTO T.F.R.	99,00	5,78829			573,04	3	4,00					
1363	FERIE ORE	8,00	5,78829	46,31			4	5,00					
625	TRED.MA MENSILITA' (COLF)			52,26			5						
8403	ANTICIPAZIONE T.F.R.			49,89			6	4,00					
1364	FERIE GODUTE (giorni)COLF	2,00					7	4,00					
							8	4,00					
							9	4,00	FE	4,00			
							10	4,00					
							11	5,00					
							12						
							13						
							14	4,00					
							15	4,00					
							16	4,00					
							17	4,00					
							18	5,00					
							19						
							20	4,00					
							21	4,00					

TOTALE LORDO		IMPON. CONTR. SOC.	CONTRIBUTO 1	CONTRIBUTO 2	CONTRIBUTO 3	CONTRIBUTO 4	CONTRIBUTO 5	TOT. CONTR. SOC.			
723,46		674,00	27,91	1,07				28,98			
IMP. T.S. ANTE 2001	%	IRPEF	IMP. T.S. 1991	%	IRPEF NETTA	IRPEF SU RIVAL	IRPEF IVA PAG.	TOT. TRAT. IRPEF T.S.			
								4,00			
IMP. T.S. ARR. A.P.	%	IRPEF A.P.	ONERI DEDUCIBILI	IMP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	TOT. TRAT. IRPEF				
				644,59			4,00				
ACCONTO	RATA PRELIEVO	RES. PRELIEVO	TRATT. SINDAC.	COVELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO	TOT. TRATTENUTE				
					0,32		29,30				
CONGIUGLIO	PROGR. ON. DEL.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNUO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. HIT. IRPEF	ADDEZIONALE IRPEF	CONGIUGLIO IRPEF T.S.				
PER. ARR. CESS. RAPP.							4,00				
IRPEF ENERGO	ADDEZ. REGIONALE	ADDEZ. COMUNALE			ARR. ATTUALE	NETTO DUBITA					
					0,84	695,00					
FERIE A.P.	FERIE MAT.	FERIE GOD.	FERIE RES.	PERM. A.P.	PERM. MAT.	PERM. GOD.	PERM. RES.	ROL. A.P.	ROL. MAT.	ROL. GOD.	ROL. RES.
0,03	8,68	8,00	0,71								
FEST. A.P.	FEST. MAT.	FEST. GOD.	FEST. RES.	FLESS. A.P.	FLESS. MAT.	FLESS. GOD.	FLESS. RES.	B. ORE A.P.	B. ORE MAT.	B. ORE GOD.	B. ORE RES.
DATA STATISTICI	Q/ INPS	POS.	SETT.	ORE INPS	GG. INPS	GG. MINIM.	ORE INAIL	GG. INAIL	IMPOSSIBILE INAIL	IMPOSSIBILE SILEGGI	TFR MESE
	1			107,34			91,00				49,89
DETRAZIONI SPETTANTI	LAVORO DIP.	CONIUGE	ICLI	ALTRI CARICHI	ONERI	ULTERIORE DETRAZ.	DIFF. MINORI	DIFF. APPRENDISTI			
	152,89										
PROGRES. ANNUO	IMPOSSIBILE INAIL	IMP. CONTRIB. SOC.	CONTRIB. SOC.	ONERI DEDUC.	IMPOSSIBILE IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	IRPEF PAGATA			
		2714,00	116,82		2596,70		615,33				
C/C	BANCA ACCREDITO				FIRMA						

Cod. Ceditore TS - Elaborazione Grafica © 2007 - La riproduzione, anche parziale, è vietata

stampato il 04/05/2020 alle ore 18:02:53 presso

Tabella contributi inps per lavoratori domestici a tempo indeterminato:

Ore di lavoro settimanali	Retribuzione effettiva oraria		Contributo orario compresa CUAUF	Contributo orario esclusa CUAUF	Contributo orario dipendente
	da	A			
Fino a 24 ore settimanali	0 (*)	8,10	1,43	1,44	0,36
	8,11	9,86	1,62	1,63	0,41
	9,87	999	1,97	1,98	0,49
Prestazioni superiori a 24 ore settimanali	0	999	1,04	1,05	0,26

Nella tabella sono indicati gli importi del contributo orario per l'anno 2020 in relazione alla retribuzione **con contributo aggiuntivo** (contratto tempo determinato tranne nel caso di sostituzione collaboratori assenti):

Tabella contributi inps per lavoratori domestici a tempo determinato:

Ore di lavoro settimanali	Retribuzione effettiva oraria		Contributo orario compresa CUAUF	Contributo orario esclusa CUAUF	Contributo orario dipendente
	da	A			
Fino a 24 ore settimanali	0	8,10	1,53	1,54	0,36
	8,11	9,86	1,73	1,74	0,41
	9,87	999	2,11	2,12	0,49
Prestazioni superiori a 24 ore settimanali	0	999	1,12	1,12	0,26

Ditta

PERS. DI RUOLO

PESCARA

INAIL

Sede 31300 Autorizzazione n.24 del 20/04/2006

Autorizzazione numerazione unitaria n.19979 del 14/01/2009

Foglio N.

MESE RETRIBUITO		COD AZI	COD PL	MATR INPS AZIENDA	POSIZIONE INAL	CODICE	COGNOME E NOME			DATA ASSUNZ.	SCAD DOC	SCATTANZ
FEBBRAIO 2020										01/10/19		
CODICE FISCALE		COMUNE DI RESIDENZA				DATA DI NAS	DATA ASS. CONV	SITUAZIONE ANF		DATA CESSAZIONE	GG. CONTR	ORE CONTR
											26	168,00
QUAL	QUALIFICA	CENTRO DI COSTO			REPARTO			% P TIME	CARTEL	LIVELLO	COD LIV.	
	TIROCINIO	TIROCINIO										
ATT.										RETR. ORARIA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.	
PREC.												
ATT.										RETRIB. DI FATTO		
PREC.												

Voce di tariffa 0616

CODICE	DESCRIZIONE	ORE GIORNI	BASE	COMPETENZE	TRATTENUTE	STATISTICHE	ore lavorate	sgla	quantità	sgla	quantità	sgla	quantità
4200	COMPENSO TIROCINIO			600,00			1						
							2						
							3						
							4						
							5						
							6						
							7						
							8						
							9						
							10						
							11						
							12						
							13						
							14						
							15						
							16						
							17						
							18						
							19						
							20						
							21						

Modello Cedolino TS - Elaborazione Grafica © 2007 - La riproduzione, anche parziale, è vietata

TOTALE LORDO		IMPON. CONTR. SOC.		CONTRIBUTO 1	CONTRIBUTO 2	CONTRIBUTO 3	CONTRIBUTO 4	CONTRIBUTO 5	TOT. CONTR. SOC.				
600,00													
IMP. T.S. ANTE 2001	%	IRPLE	IMP. T.S. TER 2001	%	IRPEF NETTA	IRPEF SU RIVAL	IRPEF GAI PAC	TOT. TRAT. IRPEF T.S.					
IMP. T.S. ARR. A P.	%	IRPEF A P.	ONERI DEDUCIBILI	IMP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	TOT. TRAT. IRPEF						
				600,00	138,00	138,00							
ACCONTO	RATA PRESTITO	RES. PRESTITO	TRATT. SINDAC.	COVELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO	TOT. TRATTENUTE						
CONGUAGLIO FINE ANNO CESS. RAPP.	PROGR. ON. DED.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNUO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. RIT. IRPEF	ADDEZIONALE IRPEF	CONGUAGLIO IRPEF A.						
IRPEF ERARIO	ADDIZ. REGIONALE	ADDIZ. COMUNALE	ARR. ATTUALE				NETTO BUSTA						
								600,00					
FERIE A P.	FERIE MAT.	FERIE. COD.	FERIE. RES.	PERM. A P.	PERM. MAT.	PERM. COD.	PERM. RES.	ROL. A P.	ROL. MAT.	ROL. COD.	ROL. RES.		
FERIE A P.	FERIE MAT.	FERIE. COD.	FERIE. RES.	FLESS. A P.	FLESS. MAT.	FLESS. COD.	FLESS. RES.	B. ORE A P.	B. ORE MAT.	B. ORE COD.	B. ORE RES.		
DATI STATISTICI	Q/ INPS	POS.	SETT.	ORE INPS	GG. INPS	GG. MINIM.	ORE INAL.	GG. INAL.	IMPONIBILI INAL.	IMPONIBILI SILICOSI	TFR MESE		
								1.379,53					
DETRAZIONI SPETTANTI	LAVORO DIP.	CONTRICE	IRGLU	ALTRI CARICHI	ONERI	ULTERIORI DETRAZ. DIFF. MINORI		DIFF. APPRENDISTI					
PROGRES. ANNUO	IMPONIBILE INAL.	IMP. CONTRIB. SOC.	CONTRIB. SOC.	ONERI DEDUC.	IMPONIBILE IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	IRPEF PAGATA					
		2759,06				1200,00	276,00	309,04					
C/C		BANCA ACCREDITATO				PRIMA							

stampato il 10/03/20 alle ore 14:15:51 presso

MESE RETRIBUITO	COD. AZI	COD. FL.	MATR. INPS AZIENDA	POSIZIONE INAIL	CODICE	COGNOME E NOME			DATA ASSUNZ.	SCAD. DOC.	SCATTIANZ.
TFR	2020								03/02/14		2 03/23
CODICE FISCALE		COMUNE DI RESIDENZA			DATA DI NAS.	DATA ASS. CONV.	SITUAZIONE ANP.	DATA CESSAZIONE	GG. CONTR.	ORE CONTR.	
								30/04/20	26	168,00	
QUAL.	QUALIFICA	CENTRO DI COSTO			REPARTO			% P. TIME	CARTEL.	LIVELLO	LOD. LIV.
40	IMP. AMMINSTR									3	3
ATT.	PAGA BASE	CONTING.	III ELEM.	EDR SOST.	SCATTI ANZ	SUPERMINM.	RETR. ORARIA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.			
PREC.	1.263,15	527,90	2,07	5,37	43,90	21,95	11,09726	71,70			
ATT.	1.263,15	527,90	2,07	5,37	43,90	21,95					
PREC.								RETRIB. DI FATTO			
							1.864,34				

CODICE	DESCRIZIONE	ORE GIORNI	BASE	COMPETENZE	TRATTENUTE	STATISTICHE	ore lavorate	sigla	quantità	sigla	quantità	sigla	quantità
8400	T.F.R. (automatico)			11.313,57			1						
							2						
							3						
							4						
							5						
							6						
							7						
							8						
							9						
							10						
							11						
							12						
							13						
							14						
							15						
							16						
							17						
							18						
							19						
							20						
							21						

TOTALE LORDO		IMPON. CONTR. SOC.		CONTRIBUTO 1	CONTRIBUTO 2	CONTRIBUTO 3	CONTRIBUTO 4	CONTRIBUTO 5	TOT. CONTR. SOC.		
11.313,57											
IMP. T.S. ANTE 2001	%	IRPEF	IMP. T.S. TFR 2001	%	IRPEF NETTA	IRPEF SU RIVAL	IRPEF GIU' PAG.	TOT. TRAT. IRPEF T.S.			
			10.850,33	24,12	2.560,11	94,89		2.560,11			
IMP. T.S. ARR. A.F.	%	IRPEF A.F.	ONERI DEDUCIBILI	IMP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	TOT. TRAT. IRPEF				
ACCONTO	RATA PRESTITO	RES. PRESTITO	TRATT. SINDAC.	COVELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO	TOT. TRATTENUTE				
							2.560,11				
CONGUAGLIO FINE ANNO CESS. RAPF.	PROGR. ON. DED.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNUO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. RIT. IRPEF	ADDEZIONALE IRPEF	CONGUAGLIO IRPEF				
		9.230,35	2.122,98	604,81	1.518,17						
IRPEF LIRARIO	ADDEZ. REGIONALE	ADDEZ. COMUNALE	ARR. ATTUALI			NETTO BUSTA	SIGLA	DESCRIZIONE			
						8.753,46					
FERIE A.P.	FERIE MAT.	FERIE GOD.	FERIE RES.	PERM. A.P.	PERM. MAT.	PERM. GOD.	PERM. RES.	ROL. A.P.	ROL. MAT.	ROL. GOD.	ROL. RES.
22,77	5,48	1,20	27,05	376,43	21,99		398,42				
FEST. A.P.	FEST. MAT.	FEST. GOD.	FEST. RES.	FLESS. A.P.	FLESS. MAT.	FLESS. GOD.	FLESS. RES.	B. ORE A.P.	B. ORE MAT.	B. ORE GOD.	B. ORE RES.
BATI STATISTICI	QV INPS	POS.	SETT.	ORE INPS	GG. INPS	GG. MNEM.	ORE INAIL	GG. INAIL	IMPONIBILI INAIL	IMPONIBILI SUCIOSI	TFR MESE
2											
DETRAZIONI SPETTANTI	LAVORO DEF.	CONIUGE	FIGLI	ALTRI CARICHI	ONERI	ULTERIORE DETRAZ.	DIFF. MINORI	DIFF. APPRENDISTI			
	604,81										
PROGRES. ANNI	IMPONIBILI INAIL	IMP. CONTRIB. SOC.	CONTRIB. SOC.	ONERI DEDUC.	IMPONIBILI IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.	IRPEF PAGATA			
	2913,00	2913,00	832,72		9230,35	2282,67	604,81	1677,86			
CIC	BANCA ACCREDITO			FIRMA							

Mod. Cedolario (S) - Elaborazione Grafica © 2007 - La riproduzione, anche parziale, è vietata

<ul style="list-style-type: none"> ▢ Dettaglio ▢ Netto in busta ▢ Detrazioni - IRPEF ▢ Imponibili ▢ Conguaglio IRPEF ▢ Parametri - Retribuzione ▢ Situazione TFR <li style="background-color: #00aaff; color: white;">▢ Tassazione separata 		<table border="1"> <tr><td></td><td>TFR</td><td></td><td>Tassazione</td></tr> <tr><td>Indennità anzianità</td><td>11.313,57</td><td>Mesi anzianità</td><td>75</td></tr> <tr><td>Acconto TFR</td><td>0,00</td><td>Reddito riferimento</td><td>20.832,63</td></tr> <tr><td>Anticipazioni TFR</td><td>0,00</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Rivalutazione erogata</td><td>463,24</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Imposta sostitut. riv. erogata</td><td>94,89</td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td>Altre indennità'</td><td>Ante 2001</td><td></td></tr> <tr><td>Indennità preavviso</td><td>0,00</td><td>Anticipo CCNL</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Indennità buonuscita</td><td>0,00</td><td>Imponibile TFR</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Incentivo esodo</td><td>0,00</td><td>Imponibile altre indennità</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Patto non concorrenza</td><td>0,00</td><td>Riduzioni</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Contributi altre indennità</td><td>0,00</td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td>Collaboratori</td><td>Dal 2001</td><td></td></tr> <tr><td>Indennità fine mandato</td><td>0,00</td><td>Imponibile TFR</td><td>10.850,33</td></tr> <tr><td>Contributi fine mandato</td><td>0,00</td><td>Imponibile altre indennità</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Imposta fine mandato</td><td>0,00</td><td>Imponibile complessivo</td><td>10.850,33</td></tr> <tr><td></td><td>TFR c/Inps</td><td>Detrazioni dal 2001</td><td>0,00</td></tr> <tr><td>Erogato TFR INPS</td><td>0,00</td><td>Detrazioni</td><td>56,99</td></tr> <tr><td>Rivalutazione TFR Inps</td><td>0,00</td><td>Aliquota Irpef</td><td>24,12</td></tr> <tr><td>Imposta sostitutiva erogata</td><td>0,00</td><td>Irpef 1012</td><td>2.560,11</td></tr> </table>		TFR		Tassazione	Indennità anzianità	11.313,57	Mesi anzianità	75	Acconto TFR	0,00	Reddito riferimento	20.832,63	Anticipazioni TFR	0,00			Rivalutazione erogata	463,24			Imposta sostitut. riv. erogata	94,89				Altre indennità'	Ante 2001		Indennità preavviso	0,00	Anticipo CCNL	0,00	Indennità buonuscita	0,00	Imponibile TFR	0,00	Incentivo esodo	0,00	Imponibile altre indennità	0,00	Patto non concorrenza	0,00	Riduzioni	0,00	Contributi altre indennità	0,00				Collaboratori	Dal 2001		Indennità fine mandato	0,00	Imponibile TFR	10.850,33	Contributi fine mandato	0,00	Imponibile altre indennità	0,00	Imposta fine mandato	0,00	Imponibile complessivo	10.850,33		TFR c/Inps	Detrazioni dal 2001	0,00	Erogato TFR INPS	0,00	Detrazioni	56,99	Rivalutazione TFR Inps	0,00	Aliquota Irpef	24,12	Imposta sostitutiva erogata	0,00	Irpef 1012	2.560,11
	TFR		Tassazione																																																																															
Indennità anzianità	11.313,57	Mesi anzianità	75																																																																															
Acconto TFR	0,00	Reddito riferimento	20.832,63																																																																															
Anticipazioni TFR	0,00																																																																																	
Rivalutazione erogata	463,24																																																																																	
Imposta sostitut. riv. erogata	94,89																																																																																	
	Altre indennità'	Ante 2001																																																																																
Indennità preavviso	0,00	Anticipo CCNL	0,00																																																																															
Indennità buonuscita	0,00	Imponibile TFR	0,00																																																																															
Incentivo esodo	0,00	Imponibile altre indennità	0,00																																																																															
Patto non concorrenza	0,00	Riduzioni	0,00																																																																															
Contributi altre indennità	0,00																																																																																	
	Collaboratori	Dal 2001																																																																																
Indennità fine mandato	0,00	Imponibile TFR	10.850,33																																																																															
Contributi fine mandato	0,00	Imponibile altre indennità	0,00																																																																															
Imposta fine mandato	0,00	Imponibile complessivo	10.850,33																																																																															
	TFR c/Inps	Detrazioni dal 2001	0,00																																																																															
Erogato TFR INPS	0,00	Detrazioni	56,99																																																																															
Rivalutazione TFR Inps	0,00	Aliquota Irpef	24,12																																																																															
Imposta sostitutiva erogata	0,00	Irpef 1012	2.560,11																																																																															

Dettaglio aliq. media

Calcolo aliquota media IRPEF 1012

TFR maturato	11.313,57
Rivalutazione netta	463,24
Differenza	10.850,33
Mesi di anzianità	75
Reddito di riferimento	20.832,63

Imponibile	Aliquota	Imposta	Totale
15.000,00	23,00	3.450,00	
5.832,63	27,00	1.574,81	

Irpef	5.024,81
Aliquota media	24,12

Uscita

CALCOLO ALIQUOTA MEDIA IRPEF PER TASSAZIONE SEPARATA TFR

$$\text{Aliquota media} = \frac{\text{Imposta Irpef su reddito di riferimento}}{\text{Reddito di riferimento}} \times 100$$

$$\text{Reddito di riferimento} = (\text{TFR maturato} - \text{rivalutazione netta}) : \text{mesi di anzianità} \times 144$$

$$\text{Reddito di riferimento} = (11.313,57 - 463,24) : 75 \times 144 = 20.832,63$$

$$\text{Aliquota media} = \frac{5.024,81}{20.832,63} \times 100 = 24,12 \%$$

CALCOLO DETRAZIONE SU IRPEF TFR

Quando il reddito di riferimento è compreso tra € 7.500 ed € 28.000 la formula è la seguente:

$$50 + (20 \times (28.000 - \text{reddito di riferimento}) : 20.500)$$

$$50 + (20 \times (28.000 - 20.832,63) : 20.500)$$

$$50 + (20 \times 7.167,37 : 20.500)$$

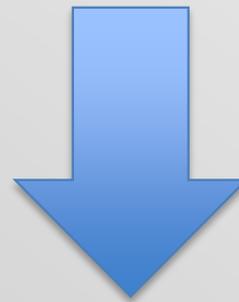
$$50 + 6,99 = 56,99$$

CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA E FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE

Informazione sindacale, consultazione ed esame congiunto
(anche in via telematica)

da esperirsi entro i 3 giorni

successivi a quello della comunicazione preventiva



Non è necessario che la
consultazione si concluda con un
accordo

DOMANDA

CIGO



Il datore di lavoro, dal primo giorno di sospensione o riduzione dell'attività, può presentare all'INPS la domanda per la CIGO indicando il numero dei lavoratori interessati ed il massimo delle ore di CIGO che prevede utilizzare



File csv contenente le seguenti informazioni

CodiceFiscale – Domicilio - CapDomicilio – IndirizzoDomicilio – Email – Telefono – Mansione - Qualifica – InteressatoAssOrd – GiorniFerieAP- RiduzioneOrario – OrarioMedioSemestre – PercentualePartTime - MesiSemestrePrecedente

FIS



Il datore di lavoro presenta all'INPS la domanda per il FIS indicando il numero dei lavoratori interessati ed il massimo delle ore di FIS che prevede di utilizzare



Invio della domanda



Possibilità di richiedere direttamente il ticket associandolo alla richiesta



Dopo l'acquisizione della domanda il sistema rilascia una ricevuta contenente il numero di protocollo



Attesa rilascio autorizzazione da parte dell'INPS

Tempistiche di rilascio ????????

Dopo il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'INPS



MODALITÀ DI PAGAMENTO

Pagamento diretto INPS



L'azienda, una volta ricevuta l'autorizzazione, dovrà inviare - entro il 25 del mese successivo al periodo di paga - il modello SR41 all'INPS (contenente i dati del lavoratore, le ore di FIS e l'IBAN del dipendente)

Soldi al lavoratore ??????

Pagamento azienda



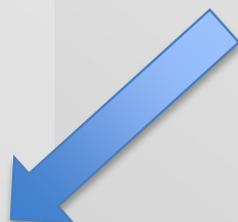
Il datore di lavoro conguaglierà la somma con i contributi da versare e procederà direttamente alla liquidazione dell'ammortizzatore nella busta paga

Mese in cui vengono pagate le normali retribuzioni

CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

ACCORDO

Regioni e le Province autonome possono riconoscere trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga **previo accordo** che può essere concluso, anche in via telematica, con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro.
L'accordo **non è richiesto** per i datori di lavoro che occupano **fino a cinque dipendenti**.



Circolare n. 47/2020 INPS
l'accordo è esperito con la finalizzazione della procedura di informazione, consultazione ed esame congiunto



Numerosi **accordi quadro Regioni** richiedono l'accordo sindacale e taluni anche per le aziende con meno di cinque dipendenti

DOMANDA

Tipologia di azienda



**Datori di lavoro con
unità produttive
site in massimo 4 Regioni
o Province Autonome**



**Datori di lavoro con
unità produttive
site in 5 o più Regioni
o Province Autonome**

Datori di lavoro con unità produttive site in massimo 4 Regioni o Province Autonome

**Presentazione della domanda sul sito di
riferimento di ogni singola Regione**

Caricamento dati aziendali: 1 giorno

**Tempistiche Regione per
autorizzazione??????**



A seguito del provvedimento di autorizzazione, le
domande presentate vengono inoltrate dalla Regione
entro 48 ore all'INPS



L'INPS, una volta esaminato il provvedimento
della Regione, emette il decreto di pagamento
e lo invia al datore di lavoro

Tempistiche INPS?????

Dopo il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'INPS



MODALITÀ DI PAGAMENTO

Pagamento diretto INPS



L'azienda, una volta ricevuta l'autorizzazione, dovrà inviare - entro il 25 del mese successivo al periodo di paga - il modello SR41 all'INPS (contenente i dati del lavoratore, le ore di FIS e l'IBAN del dipendente)

Soldi al lavoratore ??????

Datori di lavoro con unità produttive site in 5 o più Regioni o Province Autonome

Presentazione della domanda
al Ministero del Lavoro

Modalità operative ancora da definire!!!



Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali,
entro 30 giorni dall'invio della domanda da
parte dell'azienda, effettua l'istruttoria



Accertata la sussistenza dei presupposti, Il Ministero del Lavoro quantifica l'onere previsto e lo trasmette all'INPS. Il provvedimento di concessione è emanato con decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto dei limiti di spesa programmati. Al fine di consentire un corretto monitoraggio della spesa, il provvedimento di autorizzazione dovrà indicare il numero dei beneficiari coinvolti, il periodo dell'intervento e le ore complessivamente autorizzate.



A seguito dell'avvenuta emanazione, l'azienda invia la richiesta di pagamento di CIG in deroga all'INPS sulla piattaforma CIGWEB indicando il numero del decreto di concessione



L'INPS, una volta esaminato l'istruttoria, emette il decreto di pagamento e lo invia al datore di lavoro a mezzo PEC

Tempistiche?????



Dopo il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'INPS



MODALITÀ DI PAGAMENTO

Pagamento diretto INPS



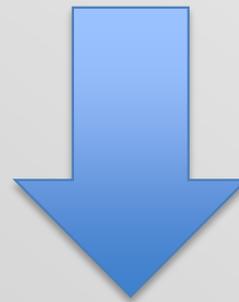
L'azienda, una volta ricevuta l'autorizzazione, dovrà inviare - entro il 25 del mese successivo al periodo di paga - il modello SR41 all'INPS (contenente i dati del lavoratore, le ore di FIS e l'IBAN del dipendente)

Soldi al lavoratore ???????

Informazione sindacale, consultazione ed esame congiunto
(anche in via telematica)

da esperirsi entro i 3 giorni

successivi a quello della comunicazione preventiva



Non è necessario che la
consultazione si concluda con un
accordo



QUADRO SINOTTICO FIS-CIG-CIGD

A cura del Centro Studi

Voce	FIS ZERO ORE	FIS ORARIO RIDOTTO	CIG Zero Ore	CIG Orario Ridotto	CIG Deroga Zero Ore	CIG Deroga Orario Ridotto
Ferie	Non maturano. Si veda circolare Inps 130/2017	Maturano se le ore lavorate superano i 15 gg vedere CCNL	No	Maturano se le ore lavorate superano i 15 gg vedere CCNL		
Permessi/ROL	NO (occorre comunque fare riferimento al CCNL applicato)	Riproporzionali (occorre comunque fare riferimento al CCNL applicato)	NO (occorre comunque fare riferimento al CCNL applicato)	Riproporzionali (occorre comunque fare riferimento al CCNL applicato)		
Permessi L. 104	In caso di sospensione a zero ore non compete alcun giorno di permesso retribuito. Si veda circolare Inps 130/2017	In caso di : 1) riduzione verticale dell'orario di lavoro, il diritto alla fruizione dei tre giorni mensili di permesso è riproporzionato in funzione dell'effettiva riduzione della prestazione lavorativa; si veda circolare Inps 130/2017 2) riduzione orizzontale, permane il diritto ai 3 giorni mensili di permesso retribuito, (oltre a quanto previsto dal Decreto 18/2020)	Non maturano	Riproporzionate sulla base dei giorni di effettivo lavoro rapportati ai giorni lavorativi totali del mese con arrotondamento all'unità più vicina. Tale calcolo è illustrato nella circolare n. 131/00 dell'Inps. E' necessario effettuare la seguente proporzione $x : a = b : c$, dove $a = n^{\circ}$ dei gg di effettivo lavoro; $b = n^{\circ}$ dei giorni di permesso teorici (cioè 3); $c = n^{\circ}$ dei giorni lavorativi nel mese. Ad esempio: se il lavoratore lavora 10 giorni nel mese su un totale di 27 giorni lavorativi, il calcolo è il seguente: $10 = 3 : 27 \times x = 30 : 27x = 1,11$ cioè 1 giorno (si arrotonda all'unità inferiore o a quella superiore a seconda che la frazione sia fino allo 0,500 superiore). Questo lavoratore ha diritto, nel mese considerato, ad un giorno di permesso retribuito. Si veda anche Messaggio INPS 18/11/2009, n. 26411		
Festività	*Per quanto attiene i lavoratori sospesi è necessario distinguere: 1. lavoratori retribuiti a paga oraria: non sono mai integrabili le festività del 25 aprile, 1° maggio e 2 giugno, che devono essere sempre retribuite dal datore di lavoro; le altre festività infrasettimanali non sono integrabili quando ricadono nei primi 15 giorni di integrazione salariale; - sono integrabili le festività infrasettimanali (1° giorno dell'anno, lunedì dopo Pasqua, Assunzione, Ognissanti, Immacolata Concezione, Natale, Santo Stefano e Santo Patrono) quando ricadono oltre i 15 giorni, a causa del prolungarsi della sospensione. 2. lavoratori retribuiti in misura fissa mensile; - tutte le festività sono integrabili nei limiti dell'orario contrattuale settimanale.	A carico datore di lavoro	A carico del datore di lavoro le festività cadenti nelle prime due settimane per i soli operai retribuiti a ore nei rimanenti casi la festività di luogo al normale trattamento di cigo, anche nel caso di coincidenza con il sabato o la domenica, fanno eccezione le giornate del 25 aprile, 1° maggio e 2 giugno, per le quali rimane in ogni caso l'obbligo di retribuzione nella misura di 1/26 (o nella diversa misura stabilita dal ccnl applicato) della retribuzione mensile in capo al datore di lavoro	A carico datore di lavoro		
Malattia	*Se la malattia è sorta durante il periodo di sospensione, allora non è indennizzabile; il lavoratore continua a percepire l'assegno ordinario e non dovrà comunicare lo stato di malattia; Si veda circolare Inps 130/2017 se la malattia è sorta prima dell'inizio della sospensione dell'attività lavorativa, occorre valutare a seconda delle casistiche (circolare Inps 82/2009)*	*In caso di riduzione di orario: l'assegno ordinario non è dovuto prevale l'indennità di malattia. Si veda circolare Inps 130/2017*	Non è indennizzabile pertanto il lavoratore continuerà a percepire le integrazioni salariali ed il lavoratore non dovrà comunicare lo stato di malattia. Si veda circolare Inps 197/2015	Si veda circolare Inps 197/2015. Prevale la malattia. L'orientamento prevalente sembra propendere per il principio secondo il quale, in caso di coincidenza di periodi di malattia con periodi di cigo, il trattamento da corrispondere al lavoratore non possa comunque eccedere i massimali stabiliti per la cigo quindi l'Inps corrisponderebbe la parte di indennità a proprio carico nei limiti previsti, e l'azienda sarebbe tenuta eventualmente ad integrare (salvo che il ccnl non disponga espressamente il contrario, v. ccnl industria gomma plastica) fino al raggiungimento del massimale	PER QUANTO COMPATIBILI SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI PREVISTE PER LA CIGCO (maturano se le ore lavorate superano i 15 gg)	PER QUANTO COMPATIBILI SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI PREVISTE PER LA CIGCO
Maternità	L'astensione obbligatoria per gravidanza o puerperio prevale sempre sull'assegno ordinario, mentre la lavoratrice ha possibilità di decidere se avvalersi o meno della facoltà di astensione per congedo parentale, senza che quest'ultimo possa in alcun modo essere cumulato con il trattamento garantito dal Fondo. Il cumulo è invece consentito in caso di opzioni per gli strumenti alternativi al congedo. Per avere diritto ai permessi per allattamento è necessario che nella giornata vi siano prestazioni lavorative. In caso contrario prevale sempre l'assegno ordinario.	L'astensione obbligatoria per gravidanza o puerperio prevale sempre sull'assegno ordinario, mentre la lavoratrice ha possibilità di decidere se avvalersi o meno della facoltà di astensione per congedo parentale, senza che quest'ultimo possa in alcun modo essere cumulato con il trattamento garantito dal Fondo. Il cumulo è invece consentito in caso di opzioni per gli strumenti alternativi al congedo. Per avere diritto ai permessi per allattamento è necessario che nella giornata vi siano prestazioni lavorative. In caso contrario prevale sempre l'assegno ordinario.	*Dall'inizio del periodo di gravidanza fino alla fine del congedo di maternità, e fino a quando il bambino compie 1 anno, la lavoratrice non può essere sospesa dal lavoro e messa in cassa integrazione, a meno che non sia interrotta l'attività dell'azienda o del reparto cui la mamma è addetta. Il divieto vale anche in caso di riduzione dell'orario di lavoro ed è riconosciuto anche al papà che ha usato il congedo di paternità. La lavoratrice che sta per diventare mamma e che, all'inizio del periodo di congedo di maternità, viene sospesa per intervento della cassa integrazione, può avere l'indennità giornaliera di maternità se tra l'inizio della sospensione per cassa integrazione e quello per la maternità non sono passati più di 60 giorni. Se invece il congedo è iniziato dopo 60 giorni dalla sospensione dal lavoro per cassa integrazione la mamma ha diritto all'indennità giornaliera di maternità al posto del trattamento per la cassa integrazione.*	*Dall'inizio del periodo di gravidanza fino alla fine del congedo di maternità, e fino a quando il bambino compie 1 anno, la lavoratrice non può essere sospesa dal lavoro e messa in cassa integrazione, a meno che non sia interrotta l'attività dell'azienda o del reparto cui la mamma è addetta. Il divieto vale anche in caso di riduzione dell'orario di lavoro ed è riconosciuto anche al papà che ha usato il congedo di paternità. La lavoratrice che sta per diventare mamma e che, all'inizio del periodo di congedo di maternità, viene sospesa per intervento della cassa integrazione, può avere l'indennità giornaliera di maternità se tra l'inizio della sospensione per cassa integrazione e quello per la maternità non sono passati più di 60 giorni. Se invece il congedo è iniziato dopo 60 giorni dalla sospensione dal lavoro per cassa integrazione la mamma ha diritto all'indennità giornaliera di maternità al posto del trattamento per la cassa integrazione.*		
Congedo matrimoniale	Durante il periodo di assenza per matrimonio, al lavoratore spetta la normale retribuzione anche se è in corso l'integrazione salariale per tutto il periodo di congedo.	Durante il periodo di assenza per matrimonio, al lavoratore spetta la normale retribuzione anche se è in corso l'integrazione salariale per tutto il periodo di congedo.	L'istituto del congedo matrimoniale prevale su quello della cigo, e pertanto durante tale periodo il lavoratore "rientra" dalla cigo stessa. Il trattamento previsto dalla legge compete interamente, e pertanto il lavoratore o la lavoratrice hanno diritto alla retribuzione piena pagata dal datore di lavoro (nel caso di qualifiche operaie ed intermedie, una quota del trattamento verrà rimborsato dall'Inps)	L'istituto del congedo matrimoniale prevale su quello della cigo, e pertanto durante tale periodo il lavoratore "rientra" dalla cigo stessa. Il trattamento previsto dalla legge compete interamente, e pertanto il lavoratore o la lavoratrice hanno diritto alla retribuzione piena pagata dal datore di lavoro (nel caso di qualifiche operaie ed intermedie, una quota del trattamento verrà rimborsato dall'Inps)		
ANF	Non spettano Si veda circolare Inps 130/2017	Non spettano Si veda circolare Inps 130/2017	SI	SI		
TFR	Matura per intero	Matura per intero	Matura per intero	Matura per intero		
Mensilità aggiuntive	NO	Riproporzionate - I ratei maturano solo per i periodi lavorati. E' possibile tuttavia indicare nell'accordo sindacale la maturazione anche per i periodi di sospensione. In caso contrario occorre verificare con attenzione quanto previsto dai diversi ccnl per la maturazione dei ratei.	NO	riproporzionate - I ratei maturano solo per i periodi lavorati. E' possibile tuttavia indicare nell'accordo sindacale la maturazione anche per i periodi di sospensione. In caso contrario occorre verificare con attenzione quanto previsto dai diversi ccnl per la maturazione dei ratei. (1)		
Detrazioni fiscali & bonus Renzi	Carico Inps (in caso di pagamento diretto da parte dell'istituto) - Carico Datore di lavoro (in caso di anticipo conto Azienda)	Carico Azienda	Carico Inps (in caso di pagamento diretto da parte dell'istituto) - Carico Datore di lavoro (in caso di anticipo conto Azienda)	Carico Azienda	Carico Inps (in caso di pagamento diretto da parte dell'istituto)	Carico Azienda

1) L'Inps ha comunicato, attraverso la circolare n. 13/2011, l'algoritmo utilizzato per il calcolo della prestazione di Cigo nei casi di comunicazione dei dati relativi ai periodi di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa tramite il flusso Uniemens. Da tale circolare si deduce che in concreto le quote di mensilità aggiuntive vengono di rado rimborsate dall'Inps in quanto eccedono il tetto mensile applicabile alla singola fattispecie tenuto conto che il ragguglio a ore del congedo ultramensile (13* e 14* ecc.) sommato al ragguglio a ore del trattamento corrisposto mese dopo mese non può in ogni caso superare il massimo spettante.



MASSIMALI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI "anno 2020"

Con la circolare n° 20 del 10 febbraio 2020, l'Inps ha pubblicato i nuovi importi mensili massimi per i trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni, riguardanti l'anno 2020. Decorrono dal 1° gennaio 2020 e sono stabiliti nelle seguenti misure.

1° MASSIMALE per retribuzioni mensili lorde FINO A € 2.159,48		2° MASSIMALE per retribuzioni mensili lorde OLTRE € 2.159,48	
indennità mensile lorda	€ 998,18	indennità mensile lorda	€ 1.199,72
indennità mensile netta*	€ 939,89	indennità mensile netta*	€ 1.129,66

*n.b.: al lordo delle trattenute fiscali.

NASPI

La NASPI è corrisposta mensilmente, per un numero di settimane pari alla metà delle settimane di contribuzione avute negli ultimi 4 anni:

Se la retribuzione mensile media dei periodi lavorati negli ultimi 4 anni è:

- Inferiore a € 1.227,55 l'indennità sarà pari al 75% della retribuzione mensile.
- Superiore a € 1.227,55 l'indennità sarà pari al 75% del suddetto importo più il 25% della parte eccedente, ma comunque l'importo massimo erogabile, per i primi 3 mesi è di € 1.335,40.

La NASPI si riduce del 3% ogni mese a decorrere dal quarto mese di fruizione.

MASSIMALI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI QUOTA ORARIA "anno 2020"

1° MASSIMALE				2° MASSIMALE			
Mese	Massimale mensile	Divisore mobile	Quota oraria CIg	Mese	Massimale mensile	Divisore mobile	Quota oraria CIg
gennaio	939,89	184	5,11	gennaio	1129,66	184	6,14
febbraio	939,89	160	5,87	febbraio	1129,66	160	7,06
marzo	939,89	176	5,34	marzo	1129,66	176	6,42
aprile	939,89	176	5,34	aprile	1129,66	176	6,42
maggio	939,89	168	5,59	maggio	1129,66	168	6,72
giugno	939,89	176	5,34	giugno	1129,66	176	6,42
luglio	939,89	184	5,11	luglio	1129,66	184	6,14
agosto	939,89	168	5,59	agosto	1129,66	168	6,72
settembre	939,89	176	5,34	settembre	1129,66	176	6,42
ottobre	939,89	176	5,34	ottobre	1129,66	176	6,42
novembre	939,89	168	5,59	novembre	1129,66	168	6,72
dicembre	939,89	184	5,11	dicembre	1129,66	184	6,14

NB: le quote orarie sono già al netto dei contributi Inps. Andrà poi applicata la normale tassazione Irpef.

